

Dirigente regionale di ruolo – Cass. n. 9494/2022

Lavoro - lavoro subordinato (nozione, differenze dall'appalto e dal rapporto di lavoro autonomo, distinzioni) - indennità - di fine rapporto di lavoro - in genere - Dirigente regionale di ruolo - Conferimento di incarico di direttore regionale ai sensi dell'art. 29 della l.r. Umbria n. 15 del 1997 - Natura - Tfr - Conseguenze.

Il rapporto di lavoro del direttore regionale della Regione Umbria, di cui all'art. 29 della l.r. Umbria n. 15 del 1997, è un rapporto di lavoro a termine di diritto privato; ne consegue che, nel caso in cui l'incarico sia conferito ad un dirigente di ruolo della stessa Regione, non sussiste alcuna continuità, ai fini della liquidazione del trattamento di fine servizio, tra il precedente rapporto di ruolo ed il rapporto a termine.

Corte Cassazione, Sez. L - , Sentenza n. 9494 del 23/03/2022 (Rv. 664203 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_2120

Corte

Cassazione

9494

2022